

CONSERVAZIONE ELETTRONICA



È un software per la gestione delle informazioni, dei documenti e dei processi che li governano. ARXivar permette di gestire digitalmente l'archivio dei documenti presenti in azienda, rendendoli facilmente fruibili e condivisibili dagli utenti, diminuendo sensibilmente gli archivi cartacei e l'impiego di carta. Grazie al suo potente modulo di WORKFLOW, i documenti e le informazioni vengono inseriti all'interno di un flusso (processo) che guida ogni utente nel corretto svolgimento delle proprie attività.

ARXivar offre un sistema di conservazione elettronica a norma sia in House che in outsourcing (IXCE).

COS'E' LA CONSERVAZIONE ELETTRONICA?

La conservazione elettronica dei documenti è una procedura informatica che conferisce valore legale e fiscale ai documenti informatici.

Secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per la conservazione dei documenti informatici(..)" **si considerano documenti informatici, sia i documenti nativi digitali, prodotti mediante appositi programmi (PDF, PDF/a, TIFF, XML, ecc), sia documenti cartacei, resi digitali tramite processo di acquisizione informatica (scannerizzazione, foto ecc).**

I documenti informatici devono essere conservati mediante "idoneo" sistema di conservazione che assicuri la conservazione dei documenti con i metadati a essi associati, tramite l'adozione di regole, procedure e tecnologie idonee a garantirne le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità (art.3 Decreto).



LE FASI DEL PROGETTO

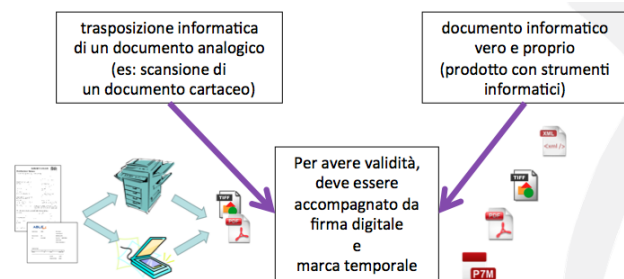
Quando si affronta un progetto finalizzato alla conservazione elettronica dei documenti, è necessario distinguere due fasi:

- 1) ARCHIVIAZIONE
- 2) CONSERVAZIONE

La prima è propedeutica alla seconda.

ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI

S'intende per archiviazione un processo di memorizzazione, su qualsiasi idoneo supporto, di documenti informatici. L'archiviazione è dunque un processo facoltativo ma fondamentale per dematerializzare i documenti del ciclo attivo e passivo da sottoporre successivamente a conservazione elettronica.



N.B.: l'art. 21, DLgs 235/2010 ha previsto che il documento informatico ha l'efficacia probatoria prevista dall'art. 2702 c.c., riguardo ai fatti ed alle cose rappresentate.

LA CONSERVAZIONE ELETTRONICA A NORMA

I documenti dematerializzati, secondo la procedura sopra descritti o i documenti nativi digitali possono ora essere sottoposti alla procedura di conservazione elettronica. Sul singolo documento verrà apposta la firma digitale e sarà completato con tutti i suoi metadati.

L'insieme dei documenti così definito costituisce tecnicamente **un pacchetto informativo** che viene inviato (versato PdV) dal produttore al sistema di conservazione secondo un formato predefinito e concordato descritto nel **manuale della conservazione**.

Gli oggetti della conservazione sono pacchetti informativi, aggregati per:

- Pacchetti di Versamento (PdV)
- Pacchetti di Archiviazione (PdA)
- Pacchetti di Distribuzione (PdD)

CONSERVAZIONE ELETTRONICA

Ai fini della conservazione a norma, si adottano gli standard per garantire la "interoperabilità" tra i sistemi di conservazione. In particolare per la struttura del PdA.

Con cadenza annuale saranno creati i Pacchetti di Archiviazione (PdA) con la generazione del file di chiusura UNI SInCRO firmato e marcato dal Resp. Della Conservazione.



L'esibizione nei confronti degli organi di vigilanza sarà garantita da Pacchetti di Distribuzione (PdD) che conterranno i documenti e metadati oggetto della verifica. I verificatori potranno scaricarsi i PdD per le loro attività di accertamento.



CONSERVAZIONE IN HOUSE

Il processo di conservazione elettronica può essere eseguito **in house** quando l'azienda decide di creare il proprio sistema di conservazione su server aziendali. In tal caso l'azienda dovrà non solo predisporre uno spazio informatico dove conservare i documenti ma anche identificare le figure aziendali responsabili della conservazione.

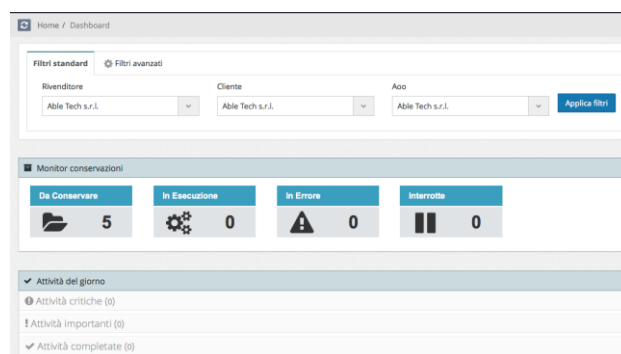
ARXivar, oltre a fornire il modulo software per la **conservazione in house**, offre una serie di servizi a supporto del Responsabile della Conservazione:

- Predisposizione del Manuale della conservazione.
- Supporto per decisioni organizzative: Identificazione classi documentali e tempistica. Identificazione e nomina gruppo di lavoro.
- Stesura e revisioni successive dei documenti.
- Formazione utenti e Resp. Conservazione.
- Avviamento Progetto.
- Supporto post avviamento.
- Auditing (2 gg/anno con relazione finale).
- Newsletter informative mensili.

CONSERVAZIONE IN OUTSOURCING

Il Servizio IXCE in "Outsourcing" prestato da ABLE TECH SRL, offre all'azienda coerenti garanzie organizzative e tecnologiche, assumendo il ruolo di "Responsabile del trattamento dei dati", di "Responsabile della sicurezza" oltre al ruolo di "Responsabile della Conservazione" (RC). Able Tech si occuperà, per conto dell'azienda, di tutte le fasi del processo, dalla redazione del manuale della conservazione fino alla creazione dei pacchetti di Conservazione e Distribuzione.

Il Servizio dispone di **un' interfaccia WEB** semplice ed intuitiva che consente all'utente di accedere ai Pacchetti informativi ed ai documenti in modo puntuale e di un sistema di **firma digitale automatica** per liberare l'utente dal processo di apposizione manuale della firma sui documenti informatici.



E' possibile integrare direttamente il servizio IXCE in outsourcing ai Gestionali/ERP aziendali tramite applicazione Web Service.

La soluzione ARXivar si integra nativamente con il sistema di Conservazione IXCE in Outsourcing, per creare i Pacchetti di Versamento ed il monitoraggio.